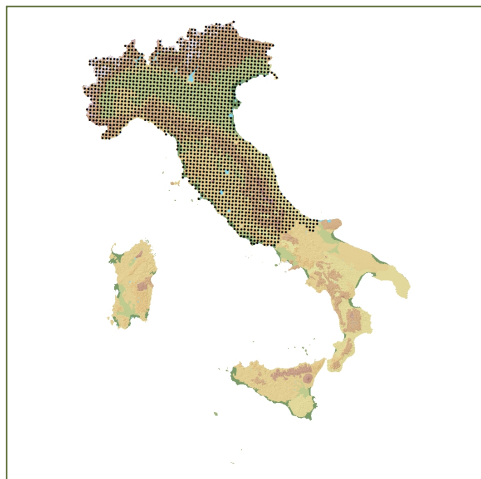


Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

B.331**Cespuglieti palustri a *Salix cinerea***

Ultimo aggiornamento: 07/10/2025



DISTRIBUZIONE

Descrizione

Cespuglieti dominati da *Salix cinerea*, localmente accompagnati da *Frangula alnus* e *Salix pentandra*; si sviluppano su terreni paludosi o torbiere, impregnati costantemente d'acqua, con elevata sostanza organica non decomposta. L'habitat si rinviene anche lungo il corso dei fiumi, negli stagni, in corrispondenza di meandri abbandonati e in depressioni del terreno. Lo strato erbaceo è solitamente paucispecifico e caratterizzato da specie igrofile, tra le quali *Carex* spp., *Lysimachia vulgaris*, *Thelypteris palustris* e *Phragmites australis*.

Questi arbusteti spesso rappresentano stadi maturi e duraturi della vegetazione delle aree palustri con scarsa disponibilità di ossigeno nel terreno; tuttavia, possono costituire talvolta degli stadi intermedi verso boschi palustri ad ontano nero.

Cespuglieti a *Salix cinerea* spesso caratterizzano il mantello delle ontanete palustri, in questi casi l'ecotopo deve essere riferito all'habitat *Boschi palustri a *Alnus glutinosa** (B.351).

Si riscontrano principalmente nel piano collinare o montano, localmente anche nel planiziale.

Habitat raro, di ridotte dimensioni e spesso isolato, è distribuito principalmente in Italia settentrionale diventando man mano sempre più raro scendendo lungo la penisola, con i popolamenti più meridionali situati tra il Lazio e l'Abruzzo. Essendo legati principalmente ad aree con ristagni d'acqua continuativi per gran parte dell'anno, questi saliceti sono azonali.

Regione Biogeografica

Alpina/Continentale

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Macrobioclima

Temperato

Piano Altitudinale

Planiziale/Collinare/Montano

Geoambienti

Habitat localizzato in situazioni di ristagno idrico superficiale per lunghi tratti dell'anno di norma in prossimità di paludi, laghi, acquitrini, stagni, torbiere o meandri abbandonati. Il suolo, in funzione delle varie condizioni ambientali e di genesi del ristagno, può variare da minerale a torboso.

Riferimenti sintassonomici

Salicion cinereae T. Müller et Görs ex Passarge 1961.

Specie guida

<i>Salix cinerea</i> L.	dominante	
-------------------------	-----------	--

Interesse conservazionistico nazionale

Habitat abbastanza diffuso in Europa settentrionale e centrale mentre in Italia risulta raro, di modeste dimensioni e spesso isolato. Rappresenta spesso la massima espressione vegetazionale possibile in aree con ristagni idrici continuativi come nelle paludi e torbiere.

Relazioni con altri sistemi di classificazione europea

Palaeartic 2001

=	44.921-Grey willow carrs
---	--------------------------

EUNIS 2012

=	F9.21-Grey willow carrs
---	-------------------------

European Red List of Habitats 2022

<	F9.2- <i>Salix</i> fen scrub	Categoria EU28: <i>Near Threatened</i>	
---	------------------------------	--	--

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Autori

Scheda: Alberto Cardillo

Riferimenti sintassonomici e Specie guida: Pietro Bianco